



REGIONE SICILIANA

Ordinanza n. 25 / Rif del 08/11/2016

Il Presidente della Regione

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la triturazione dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 15/Rif del 29 luglio 2016.

1

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare l'articolo 107 "funzioni mantenute dallo Stato" e 108 "funzioni conferite alle Regioni e agli enti locali" del rubricato "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- Visto** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare la parte prima contenente i principi inderogabili in materia di norme ambientali;
- Visto** il comma 1 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, il quale prevede che "(...) qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità ovvero di grave e concreto pericolo per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme, anche speciali, di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente";
- Visto** il comma 2 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 il quale dispone che "(...) il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro un congruo termine e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini";
- Visto** l'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che "Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero, esclusi gli impianti mobili che effettuano la disidratazione dei fanghi generati da impianti di depurazione e reimmettono l'acqua in testa al processo depurativo presso il quale operano, ed esclusi i casi in cui si provveda alla sola riduzione volumetrica e separazione delle frazioni estranee, sono autorizzati, in via definitiva, dalla regione ove l'interessato ha la sede legale o la società straniera proprietaria dell'impianto ha la sede di rappresentanza. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale, l'interessato, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, deve comunicare alla regione nel cui territorio si trova il sito prescelto le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l'autorizzazione di cui al comma 1 e l'iscrizione all'Albo nazionale

Ordinanza n. 25 / Rif del 08/11/2016



REGIONE SICILIANA

gestori ambientali, nonché l'ulteriore documentazione richiesta. La regione può adottare prescrizioni integrative oppure può vietare l'attività con provvedimento motivato qualora lo svolgimento della stessa nello specifico sito non sia compatibile con la tutela dell'ambiente o della salute pubblica";

- Vista** la Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relative alle discariche di rifiuti" e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto ministeriale 27 settembre 2010 "criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica abrogazione D.M. 3 agosto 2005;
- Visto** il Titolo III *bis* Autorizzazione Integrata Ambientale del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai seguenti articoli: 29 *bis* (Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili), 29 *sexies* (Autorizzazione Integrata Ambientale) e 29 *nonies* (Modifica degli impianti o variazione del gestore);
- Vista** la Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 7 giugno 2016 che prevede il "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera *ex art.* 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 e n. 3/Rif e n. 4/Rif del 31 maggio 2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006";
- Vista** la nota prot. n. 12408/GAB del 7 Giugno 2016 con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha manifestato l'intesa alla Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016;
- Vista** la ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 15/Rif del 29 luglio 2016;
- Visto** in particolare, l'art. 1, comma 2 lettera b) della ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 15/Rif del 29 luglio 2016 che prevede "(...) All'esercizio, in deroga ai termini previsti dall'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n.152/2006, dell'impianto mobile per il trattamento meccanico dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301), situato presso la stazione di trasferta sita nella discarica di Bellolampo attraverso cui si provvederà alla tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati successivamente avviati alla biostabilizzazione presso l'impianto mobile di cui al precedente punto a)";
- Vista** la nota del 25 ottobre 2016 con la quale ECOAMBIENTE S.r.l. ha trasmesso la documentazione tecnica e progettuale per la richiesta di autorizzazione *ex art.* 208 comma 15 della D.Lgs. n. 152/2006 di un impianto mobile di triturazione dei rifiuti;
- Considerato** che risulta essenziale l'utilizzo del trituratore dei rifiuti ad ausilio dell'impianto mobile di biostabilizzazione autorizzato all'esercizio con ordinanza n. 8/Rif/2016 e n. 15/Rif/2016 del Presidente della Regione Siciliana;

Ordinanza n. 25 /Rif del 08/11/2016



REGIONE SICILIANA

Ritenuto che il Presidente della Regione Siciliana, al fine di dare attuazione a quanto scaturisce dalla Ordinanza n. 5/Rif/2016, deve porre in essere quanto è in suo potere per evitare che si possa interrompere lo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nel territorio regionale;

Ritenuto che le deroghe normative di cui alla presente ordinanza, con ulteriori iniziative in corso di esecuzione, ovvero in previsione di attuazione, appaiono imposte dall'eccezionale ed urgente necessità di scongiurare la compromissione della salute umana e dell'ambiente, precludendosi la possibilità di provvedere altrimenti;

Ritenuto che operando in tal senso, vengono mantenuti elevati livelli di tutela della salute dei cittadini dell'ambiente;

Ritenuto essenziale porre in essere qualsiasi azione utile a determinare un elevato livello di sicurezza ambientale;

Ritenuto che la presente ordinanza si contestualizza in un sistema di gestione dei rifiuti che nell'ultimo mese si è completamente modificato ed evoluto apportando significativi cambiamenti all'intero sistema di smaltimento dei rifiuti;

Vista la disposizione attuativa n. 80 del 27 ottobre 2016 con la quale sono stati richiesti i pareri tecnico e tecnico-sanitario all'ASP Palermo e all'ARPA ST Palermo;

Visto il parere favorevole espresso dall'ASP di Palermo con nota prot. n. 2607 del 2 novembre 2016 relativamente alla messa in esercizio dell'impianto mobile di triturazione da installare presso l'impianto di smaltimento di Bellolampo, sito nel Comune di Palermo "(...) si ritiene che non sussistono elementi ostativi dal punto di vista igienico sanitario all'utilizzo delle attrezzature per la triturazione e vaglio dei rifiuti urbani indifferenziati, indicati nella suddetta documentazione, fermo restando che tale utilizzo avvenga esclusivamente presso la piattaforma impiantistica di Bellolampo e a condizione che nella fase di tritovagliatura venga attuate procedure atte ad evitare spandimento di percolato e di tempi di conferimento del sottovaglio all'impianto di biostabilizzazione vengano contenuti entro le 48 ore (...)";

Visto il parere favorevole espresso da ARPA ST Palermo espresso con nota prot. 70005 del 2 novembre 2016;

Ritenuto assolutamente necessario adottare tutti gli strumenti utili al fine di risolvere la problematica in argomento;

Considerato necessario scongiurare l'insorgere della emergenza sanitaria ed ambientale sul territorio regionale;

ORDINA

Articolo 1

(autorizzazione impianto per la triturazione dei rifiuti urbani indifferenziati)

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, in via temporanea ed urgente, per la durata di sei mesi decorrenti dalla data di emissione della presente ordinanza e, comunque, non oltre il periodo di vigenza delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui alla intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ordinanza n. 25 /Rif del 08/11/2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la triturazione dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CI-R 20030). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 15/Rif del 29 luglio 2016.



REGIONE SICILIANA

giusta prot. n. 12408/GAB del 7 giugno 2016, al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio alla pubblica salute, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico sanitario nel territorio regionale alla ECOAMBIENTE Italia S.r.l.:

- a) L'installazione e l'esercizio, in deroga ai termini previsti dall'art. 208 comma 15 del D.Lgs. n.152/2006, ad integrazione dell'art. 1, comma 2 lettera b) della Ordinanza n. 15/Rif del 29 luglio 2016, di un impianto mobile per la triturazione dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301), situato presso l'impianto sito nel Comune di Palermo/Bellolampo e gestito dalla RAP S.p.A., sulla base delle indicazioni contenute nella relazione tecnica e schemi progettuali trasmessi con nota del 25 ottobre 2016 della Ecoambiente S.r.l. acquisita al prot. n. 45118 del 26 ottobre 2016;
- b) dare atto che rimangono fermi gli obblighi a carico del gestore quanto all'ottemperanza di tutte le prescrizioni di cui all'ordinanza n. 15/Rif del 29 luglio 2016;
- c) agli organi di controllo di operare l'attività di verifica prevista dalla normativa vigente in materia nella salvaguardia di elevati livelli di sicurezza e di rispetto dell'ordinamento giuridico anche in virtù delle prescrizioni rese dall'ARPA Sicilia ST Palermo e dall'ASP Palermo nei pareri resi ex art. 191 del D.Lgs. n. 152/2006 e richiamati in premessa.

DISPONE

La comunicazione della presente ordinanza con effetto di notifica:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- al Ministro della Salute,
- al Ministro delle Attività produttive,
- al Ministero dell'Economia,
- Al Capo della Protezione Civile Nazionale,
- Alla Prefettura di Palermo;
- Alla Direzione generale dell'ARPA Regionale;
- Alla ARPA ST Palermo;
- Alle ASP di Palermo;

Ordinanza n. 25 / Rif del 08/11/2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la triturazione dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 15/Rif del 29 luglio 2016.



REGIONE SICILIANA

- Alla Città Metropolitana di Palermo;
- Alla RAP S.p.A. e alla Ecoambiente S.r.l.;
- Al Servizio 5° e 7° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

La pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti ha in ogni caso valore di notifica legale.

ai fini dell'invio e ricezione delle comunicazioni afferenti le attività discendenti dalla presente ordinanza sono istituiti i seguenti indirizzi di posta elettronica:

ordinaria : ordinanza5rif@regione.sicilia.it

certificata : ordinanza5rif@certmail.regione.sicilia.it

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Presidente della Regione Siciliana

(On. Rosario Crocetta)



Ordinanza n. 25 /Rif del 08/11/2016

Piano di autorizzazione straordinario in emergenza della campagna di un impianto mobile per la triturazione dei rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301). Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Integrazione ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 15/Rif del 29 luglio 2016.